



TRIBUNALE DI SULMONA
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Il Giudice,

rilevato che risulta già calendarizzata per l'udienza del 14.5.2020 la trattazione di procedimenti in fase di indagini o di udienza preliminare;

visti gli artt. 83 d.l. 18/2020, conv. in l. 27/2020 (come ulteriormente modificato con d.l. 28/2020, in vigore dall'1.5.2020), e 36 d.l. 23/2020;

visto il protocollo sottoscritto dal Presidente F.F. del Tribunale, dal Procuratore della Repubblica, dall'Ordine degli Avvocati e dalla Camera Penale di Sulmona per la gestione delle udienze penali a partire dal 12.5.2020;

rilevato che con l'indicato protocollo è stato previsto, tra l'altro:

- a) che *“Le udienze GIP - GUP di cui all'elencazione che segue, nei casi in cui risulti che la persona offesa, ove presente, abbia nominato un difensore di fiducia, verranno trattate preferibilmente da remoto su piattaforma Teams (secondo le modalità indicate nel punto che precede), salva richiesta di una delle parti di procedere in presenza”, con l'ulteriore precisazione che “la richiesta di trattazione in presenza dovrà pervenire all'indirizzo PEC del Tribunale (dirigente.tribunale.sulmona@giustiziacert.it e/o prot.tribunale.sulmona@giustiziacert.it) almeno tre giorni prima dell'udienza”;*
- b) che possono essere trattate con le modalità di cui sopra le seguenti udienze: *“- udienze camerale GIP per la decisione di richieste di applicazione della pena o per la trattazione di giudizi abbreviati non condizionati; - incidenti probatori per il conferimento dell'incarico al perito; - opposizioni alla richiesta di archiviazione proposte dalla persona offesa che abbia nominato un difensore; - udienze preliminari, comprensive dell'eventuale decisione di richieste di applicazione pena o di abbreviato non condizionato”;*
- c) che *“Ogni giudice avrà cura di individuare, per ogni udienza, i processi che verranno rinviati e quelli che verranno trattati, stabilendo, per ciascuno di quelli non rinviati, la specifica modalità di trattazione (in presenza o telematica) e gli adempimenti che verranno svolti in udienza, avendo cura di fissare orari differenziati e adeguatamente scaglionati per la trattazione dei singoli procedimenti. Il giudice comunicherà alla Cancelleria almeno cinque giorni prima dell'udienza l'elenco dei processi che verranno rinviati e l'elenco di quelli che verranno trattati (con specificazione delle modalità di trattazione e degli adempimenti da svolgere in udienza). L'elenco dei processi che verranno trattati e di quelli che verranno rinviati verrà comunicato al Consiglio dell'Ordine”;*
- d) che *“Per i processi che verranno trattati in modalità telematica, la Cancelleria per mezzo di SNT comunicherà alle parti interessate che il processo verrà trattato telematicamente e chiederà il tempestivo invio (presso la PEC del Tribunale e all'indirizzo PEO di volta in volta individuato) di indirizzo PEO, indirizzo che dovrà pervenire almeno 24 ore prima dell'udienza (o entro il venerdì alle ore 13.00 se si tratta di processo fissato nella giornata di lunedì). Nel caso in cui il difensore non faccia pervenire l'indirizzo PEO nel termine indicato, né richiesta di trattazione in presenza, il link per la partecipazione all'udienza verrà inviato all'indirizzo PEO del difensore di ufficio. A*

tale fine, il Consiglio dell'Ordine predisporrà l'elenco dei difensori di ufficio con indicazione, per ciascuno, dell'indirizzo PEO e del numero di telefono cellulare; il difensore di ufficio si impegnerà a monitorare la sua casella di posta elettronica, nella giornata nella quale è di turno, onde poter tempestivamente intervenire, se richiesto”;

- e) che *“In relazione ai processi che non saranno trattati, seguirà la notifica dell'avviso di fissazione della nuova udienza al P.M., all'imputato, al difensore di fiducia o di ufficio, alla persona offesa ed al difensore della persona offesa”;*
- f) che verranno rinviate a data successiva al 31.7.2020 tutte le udienze, in qualunque fase, relative a procedimenti con numero di indagati o imputati (e comunque di parti) superiore a tre, con l'eccezione dei procedimenti con indagati o imputati sottoposti a misura cautelare;

considerato che nessuno tra i procedimenti fissati per l'udienza indicata rientra tra quelli la cui trattazione deve considerarsi indefettibile ai sensi degli art. 83, co. 3 e 7, lett. g) d.l. 18/2020, conv. in l. 27/2020;

osservato che sussistono ragioni di sicurezza – da individuare nella prevenzione del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 – per procedere al differimento d'ufficio ovvero alla trattazione di taluni procedimenti con le modalità e agli orari appresso indicati;

rilevato che l'attuale contesto emergenziale impone di individuare in modo rigoroso l'orario a cui ciascun processo sarà chiamato;

p.t.m.

- **dispone** il differimento ad altra data dei seguenti procedimenti:

n. 638/18 R.G.GIP	n. 50/15 R.G.N.R.	differito all'udienza del 24.9.2020, ore 12:00
n. 273/19 R.G.GIP	n. 936/18 R.G.N.R.	differito all'udienza del 22.10.2020, ore 12:00

- **dispone** la trattazione in presenza dei seguenti procedimenti presso l'aula 2 Dibattimento:

n. 64/18 R.G.GIP	n. 218/17 R.G.N.R.	ore 9:30
n. 395/18 R.G.GIP	n. 820/17 R.G.N.R.	ore 10:20

- **dispone** la trattazione dei seguenti procedimenti mediante collegamento da remoto da stabilire attraverso l'applicativo Microsoft Teams alla stanza virtuale in assegnazione al sottoscritto giudice – la cui postazione sarà fisicamente istituita all'interno dell'aula GIP/GUP del Tribunale di Sulmona, ove sarà assistito dal cancelliere –, stanza raggiungibile al link che sarà comunicato agli indirizzi di posta elettronica ordinaria che i difensori degli imputati, delle altre parti private e delle persone offese avranno cura di indicare nei tempi e con le modalità di cui in motivazione;

n. 603/18 R.G.GIP	n. 1156/17 R.G.N.R.	ore 11:30
n. 805/17 R.G.GIP	n. 456/15 R.G.N.R.	ore 11:50
n. 114/19 R.G.GIP	n. 456/15 R.G.N.R.	ore 12:10
n. 885/17 R.G.GIP	n. 558/15 R.G.N.R.	ore 12:45
n. 378/19 R.G.GIP	n. 280/19 R.G.N.R.	ore 13:30
n. 702/19 R.G.GIP	n. 952/19 R.G.N.R.	ore 14:15

- invita tutti coloro che dovessero intervenire personalmente, a qualunque titolo, a taluna delle udienze da trattare in presenza o mediante videoconferenza a munirsi di adeguati dispositivi di protezione (mascherina e guanti), nonché a raggiungere il Palazzo di giustizia solo a ridosso dell'orario previsto per la trattazione del procedimento a cui sono interessati e a non creare assembramenti nel corridoio, curando pertanto di mantenere una distanza non inferiore a 2 metri l'uno dall'altro;
- avvisa tutti i soggetti che si collegheranno da remoto che dovranno essere scrupolosamente osservati gli orari sopra indicati e che non sarà comunque consentito l'accesso alla stanza virtuale del giudice prima dell'orario fissato per la trattazione.

Manda alla cancelleria per la trasmissione del presente provvedimento all'Ordine degli Avvocati di Sulmona e per i restanti adempimenti di competenza.

Sulmona, 5 maggio 2020

Il Giudice
Giuseppe Ferruccio



Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza.

Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal *link* ipertestuale che sarà in seguito inviato, attivando il quale verrà quindi chiesto di aprire il software *Teams* e, se questo non sia stato già installato, di avviare la sua installazione oppure di utilizzarlo nella versione web; qualora si opti per il collegamento via *web* (vale a dire senza installazione dell'applicativo Microsoft *Teams*, ma cliccando sul tasto "*Partecipa sul web*"), il corretto funzionamento audio e video non è tecnicamente garantito se non utilizzando *Edge* oppure *Google Chrome*. L'utilizzo di altri browser potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento.

Qualora nel software *Teams* non siano già memorizzati i dati identificativi del difensore e/o della parte, questi ultimi dovranno inserire (nel campo contrassegnato da "*immetti il nome*") il cognome e il nome, senza far uso di abbreviazioni o di pseudonimi. In caso di utilizzo della versione web (attivabile cliccando sul tasto "*Partecipa sul web*"), inserire nome e cognome per esteso.

Si raccomanda ai difensori e alle parti di curare tempestivamente la predisposizione degli strumenti informatici (computer fisso o portatile o altra idonea periferica), muniti di adeguato collegamento con la rete Internet, tale da consentire la riproduzione di immagini e suoni provenienti dall'aula virtuale, nonché di videocamera e microfono idonei alla partecipazione all'udienza, che dovranno essere avviati tramite gli appositi pulsanti di *Teams* al momento del collegamento (di default potrebbero, all'accensione, risultare spenti).

